



Bruxelles, 27 maggio 2021
(OR. en)

Fascicoli interistituzionali:
2020/0264(COD)
2013/0186(COD)

9162/21
ADD 3

AVIATION 134
CODEC 772
IA 101

RELAZIONE

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Consiglio
n. doc. prec.:	ST 8419/21 ADD1-3 + ADD1COR1
n. doc. Comm.:	ST 10840/20 + ADD 1, ST 10841/21 + COR 1, ST 11020/20
Oggetto:	Proposta modificata di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'attuazione del cielo unico europeo (rifusione) Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) 2018/1139 per quanto riguarda la capacità dell'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea di agire in qualità di organo di valutazione delle prestazioni del cielo unico europeo – Orientamento generale

Si allega per le dichiarazioni il testo della dichiarazione degli Stati membri del 2004 sulle questioni militari connesse con il cielo unico europeo, di cui al considerando 8 del testo di compromesso (documento 9162/21 ADD 1).

DICHIARAZIONE DEGLI STATI MEMBRI SULLE QUESTIONI MILITARI CONNESSE CON IL CIELO UNICO EUROPEO

Gli Stati membri,

- constatando che la normativa volta a realizzare un cielo unico europeo si applica soltanto al traffico aereo generale e non disciplina operazioni e addestramenti militari,
 - affermando l'esigenza di attuare con coerenza il quadro normativo per il cielo unico europeo, tenendo conto pienamente dei bisogni connessi con la politica nazionale in materia di sicurezza e di difesa e con gli accordi internazionali,
 - persuasi che l'utilizzo sicuro ed efficiente dello spazio aereo può essere conseguito soltanto grazie alla stretta cooperazione degli utenti civili e militari dello spazio stesso, basandosi principalmente sul concetto di uso flessibile dello spazio aereo e su un efficace coordinamento civile-militare quale stabilito dall'ICAO,
1. coopereranno tra loro, prendendo in considerazione i requisiti militari nazionali, affinché il concetto di uso flessibile dello spazio aereo sia pienamente e uniformemente applicato in tutti gli Stati membri da tutti gli utenti dello spazio aereo;
 2. garantiranno che gli interessi degli utenti militari dello spazio aereo degli Stati membri, laddove pertinenti, siano rappresentati nell'intero ciclo di sviluppo, nel processo decisionale e nella realizzazione del cielo unico europeo, tra l'altro anche in sede di Comitato per il cielo unico europeo, istituito dall'articolo 5 del regolamento (CE) n. 549/2004 (regolamento quadro);
 3. garantiranno, ove opportuno, che il personale militare sia coinvolto nei lavori avviati dalle organizzazioni riconosciute di cui all'articolo 3 del regolamento (CE) n. 550/2004 (regolamento sulla fornitura di servizi);
 4. terranno conto, relativamente a questioni di gestione del traffico aereo, dell'importanza fondamentale di Eurocontrol;
 5. rafforzeranno la cooperazione civile-militare e, se e nella misura in cui tutti gli Stati membri interessati lo riterranno necessario,

- faciliteranno la cooperazione tra le rispettive forze armate in tutte le questioni connesse alla gestione del traffico aereo, in modo da poter rispondere alle pertinenti necessità nell'attuazione del quadro normativo per il cielo unico europeo,
 - tenendo conto dell'obiettivo di istituire un quadro normativo per il cielo unico europeo entro il 31 dicembre 2004, creeranno le disposizioni necessarie a sostenere tale cooperazione militare al fine di prendere equamente in considerazione i requisiti economici e quelli di sicurezza e di difesa.
-